



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0187-144-2018	Data/Ora Ricezione 25 Ottobre 2018 11:50:58	MTA
---	---	-----

Societa' : MEDIOBANCA

Identificativo : 109852

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MEDIOBANCAN09 - Pigozzi

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 25 Ottobre 2018 11:50:58

Data/Ora Inizio : 25 Ottobre 2018 12:30:08

Diffusione presunta

Oggetto : Approvata la relazione trimestrale al
30/09/2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.



MEDIOBANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MEDIOBANCA

Milano, 25 ottobre 2018



Approvata la relazione trimestrale al 30/09/2018

**Positivo avvio dell'esercizio 2018/2019
malgrado l'incertezza e la volatilità dei mercati
Ricavi +7% a €638m, Risultato operativo +7% a €308m**

**Mediobanca prosegue nel suo piano di crescita, contando:
su una focalizzazione su segmenti di attività ad elevata specializzazione e
marginalità la cui crescita deriva da trend strutturali di medio termine,
un profilo di rischio tra i più contenuti in Europa,
una bassa correlazione con l'allargamento dello spread italiano**

I risultati trimestrali vedono:

- ◆ **Crescita degli impieghi** (+ 9% a/a e +3% t/t a €42mld) **e delle masse della clientela** ("TFA" +14 % a/a e +2% t/t a €65mld), con "net new money" di €1,9mld nel trimestre
- ◆ **Crescita della raccolta** (+2% t/t a €50mld) per l'andamento positivo dei depositi (+€1,7mld) ed il rifinanziamento della raccolta cartolare. **Costo medio della raccolta sotto controllo** (-5pb nel trimestre a 85pb)
- ◆ **Continuo potenziamento del franchise** nel Wealth Management (consulenti finanziari di CheBanca! in crescita di 18 nel trimestre a 244) e nel Consumer (15 filiali aperte negli ultimi 12m, di cui 9 leggere)
- ◆ **Crescita dei ricavi** (+7% a/a, +3% t/t a €638m) **in tutte le componenti:** margine di interesse + 4% a/a, grazie al solido sviluppo del credito al consumo; commissioni +12% a/a, trainate dal wealth mangement; in progresso gli utili da partecipazioni (+9% a/a) e la negoziazione (+5% a/a)
- ◆ **Crescita del risultato operativo** (al netto del costo del rischio a €308m, +7% a/a, +26% t/t)
- ◆ **Utile netto a €245m** (-18% a/a per l'assenza di plusvalenze da cessioni azionarie)
- ◆ **Si conferma eccellente la qualità degli attivi** (att.deteriorate/impieghi: lorde 4,5%, nette 2%), **costo del rischio stabile sui livelli contenuti** (56bps)
- ◆ **Indici di capitale², funding e liquidità elevati, non penalizzati dallo spread**
 - ◆ **CET1 phase-in a 14,2%** (+90bps a/a, stabile t/t)
 - ◆ **CET1 fully loaded a 13%** (-10bps t/t per effetto applicazione IFRS9)
 - ◆ **Total capital:** 17,9% phase-in, 17% fully loaded
 - ◆ **LCR: 161%, NSFR: 108%**



Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato i risultati di esercizio e consolidati al 30 settembre scorso del gruppo Mediobanca illustrati dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

Il primo trimestre dell'esercizio è stato caratterizzato dalla forte volatilità dei mercati finanziari che hanno incominciato a scontare le maggiori incertezze circa la crescita globale e la progressiva riduzione dello stimolo delle banche centrali. A questo peggiorato sentiment si è aggiunta la negativa percezione sul merito di credito dell'Italia culminata nel recente downgrading di una primaria società di rating.

Malgrado ciò, il Gruppo mostra, nel periodo in esame, **un trend di ricavi in ulteriore miglioramento (+6,6%, da 598,4 a 637,7 milioni), con tutte le componenti in rialzo**. Il basso costo del rischio (da 57bps a 56bps) ha consentito al **risultato operativo di crescere da 288,1 a 307,5 milioni (+6,7%)**. Il risultato netto salda in 245,4 milioni (-18,4% rispetto allo scorso anno) esclusivamente per l'assenza di plusvalenze relative a cessioni di azioni (89,4 milioni i realizzati a settembre 2017).

Quanto ai **ricavi**:

- ◆ **il margine di interesse continua a crescere** (+3,7%, da 331,7 a 344,1 milioni) per l'apporto del *Consumer Banking* (+4,3%, da 214,1 a 223,2 milioni) che assorbe il calo del *Wholesale Banking* (da 54,1 a 48,2 milioni) penalizzato dalla minore redditività degli impieghi *corporate* derivante anche da un miglior profilo di rischio;
- ◆ **le commissioni nette aumentano** del 12,1% (da 138,3 a 155,1 milioni) e sono per oltre tre quarti riconducibili al *Wealth Management* che, nonostante le incertezze dei mercati e la pressochè assenza di *performance fees*, beneficia del consolidamento di RAM (10,5 milioni), della crescita del segmento *Affluent* di CheBanca! (+19,8%) e della tenuta del segmento *High Net Worth Individual*. In aumento anche il contributo del CIB per il crescente apporto delle commissioni *Corporate Finance* (23,6 milioni contro 18,7 milioni);
- ◆ **il risultato netto di trading e tesoreria migliora** da 38,7 a 40,8 milioni, in particolare il portafoglio proprietario CIB beneficia della maggiore volatilità dei mercati in assenza di posizioni direzionali di rilievo;
- ◆ il consolidamento ad *equity* di Assicurazioni Generali e delle partecipazioni minori concorre per 97,7 milioni (89,7 milioni).

I **costi di struttura** si incrementano da 255,7 a 271,4 milioni, di cui 6 milioni ex RAM ed il residuo connesso alla crescita organica delle altre divisioni, in particolare *Consumer Banking*, *Specialty Finance* e *Wealth Management*; il *cost/income* al 42,6% migliora rispetto allo scorso anno (42,7%) e all'ultimo esercizio (46,1%) anche per il calo dei costi delle *Holding Functions*.

Le rettifiche si mantengono su livelli contenuti: l'aumento da 54,6 a 58,8 milioni sconta minori riprese nette corporate (11 milioni contro 22 milioni) mentre si conferma il buon andamento del *Consumer Banking* che mostra minori rettifiche con un miglior costo del rischio (rispettivamente da 62,9 a 56,9 milioni e da 213 bps a 181 bps).

Gli utili da titoli di investimento calano da 89,4 a 3,7 milioni per il venir meno delle cessioni di azioni AFS, solo in minima parte compensate dagli utili su fondi di private equity e seed capital che, con il nuovo principio IFRS9, devono essere valorizzati al fair value con effetti a conto economico.



Gli aggregati patrimoniali vedono il totale attivo¹ di Gruppo aumentare nei tre mesi da 72,3 a 74,8 miliardi per effetto dei maggiori impieghi a clientela, in particolare corporate, e un ampliamento della raccolta per il forte afflusso di depositi da clientela *retail* e *private*. Nel dettaglio:

- ◆ **Gli impieghi aumentano del 2,8% (da 41,1 a 42,3 miliardi)**, principalmente per l'andamento del Wholesale Banking (+7,5%, da 14 a 15 miliardi) che a parità di erogato (circa 2 miliardi) beneficia di minori rimborsi anticipati (0,4 miliardi contro 0,6 miliardi). In salita anche il Consumer Banking (da 12,5 a 12,6 miliardi) ed i mutui ipotecari CheBanca! (da 8,1 a 8,2 miliardi) mentre restano sostanzialmente invariati gli altri segmenti: Specialty Finance (2,1 miliardi, con un turnover nel factoring di 1,4 miliardi e nuovi acquisti NPL per circa 40 milioni), Private Banking (2,3 miliardi) e Leasing (2,1 miliardi). **Le attività deteriorate flettono da 842,1 a 827,9 milioni con un provisioning del 58,2%** (56,7%) che beneficia anche dei maggiori accantonamenti effettuati in sede di FTA IFRS9 (39 milioni) concentrati sulle sofferenze immobiliari di CheBanca! e del *leasing*. Il rapporto delle attività deteriorate lorde migliora dal 4,6% al 4,5%, quello netto dal 2,1% al 2%; le sofferenze nette saldano a 112,7 milioni con un tasso di copertura del 79,4%;
- ◆ **La raccolta aumenta dell'1,8% (da 48,9 a 49,6 miliardi) per gli afflussi nel Wealth Management** (+1,7 miliardi) ripartiti tra depositi retail CheBanca! (+3%, da 14,2 a 14,5 miliardi) e Private Banking (+27%, da 4,9 a 6,3 miliardi anche per effetto di una partita rilevante). La provvista interbancaria si incrementa da 5 a 5,4 miliardi e compensa in parte le minori emissioni cartolari (da 19,2 a 18,6 miliardi) e raccolta diversa (da 1,2 a 0,6 miliardi); nel trimestre sono state effettuate nuove emissioni per circa 750 milioni (inclusa un'operazione covered con sottostante mutui ipotecari CheBanca!);
- ◆ **I titoli del banking book** (che raggruppano le obbligazioni del comparto Hold to collect e Hold to collect and sale) aumentano da 7,7 a 7,9 miliardi principalmente per le riclassifiche effettuate in sede di FTA IFRS9; nel trimestre la riserva di valutazione a patrimonio netto (OCI) si è ridotta da 64,4 a 44,5 milioni;
- ◆ **Le attività nette di tesoreria**, al netto delle predette riclassifiche, restano sostanzialmente **invariate** a 4,6 miliardi;
- ◆ **Le attività finanziarie del Wealth Management (TFA) aumentano nel trimestre da 63,9 a 65,3 miliardi per effetto dell'ingresso di Net New Money per 1,9 miliardi** che, per il quadro macro più incerto sono concentrate prevalentemente in depositi. Nel dettaglio le TFA di Mediobanca Private Banking e relative fabbriche saldano a 20,5 miliardi (NNM per 1,3 miliardi), quelle di CheBanca! saldano a 23,2 miliardi (NNM per 0,6 miliardi), quelle della Compagnie Monégasque de Banque restano stabili a 10,1 miliardi così come le fabbriche prodotto alternative di RAM e Cairn con 7,5 miliardi;

¹ A partire da questo trimestre il Gruppo Mediobanca applica il nuovo principio IFRS9 per la contabilizzazione degli strumenti finanziari. La transizione al predetto principio contabile ha determinato una riduzione del patrimonio netto di circa 81 milioni, prevalentemente legato all'introduzione del nuovo modello di impairment; ai fini del capitale regolamentare l'impatto sarà recepito nell'arco dei prossimi cinque anni.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 9; pertanto i valori dell'esercizio 2017/18, determinati in accordo allo IAS 39, non sono pienamente comparabili. Per tutti i dettagli e l'informativa completa relativa agli effetti dell'applicazione del nuovo principio IFRS9, che sostituisce lo IAS39, si rimanda al documento "Resoconto sulla transizione al principio contabile IFRS9" pubblicato nel sito www.mediobanca.com



- ◆ **Gli indici patrimoniali al 30 settembre 2018² confermano i livelli dello scorso giugno; il lieve calo (circa 5 bps) sconta l'introduzione dell'IFRS9 (circa 1bps) e le minori riserve da valutazioni dei titoli HTC&S, di cui soli 2bps collegati ai titoli di stato italiani; il calo delle riserve collegato al consolidamento ad equity di Assicurazioni Generali è invece integralmente compensato dalla deduzione della partecipazione.** Il Common Equity Tier 1 ratio si attese al 14,18% (14,24% al 30 giugno) ed il Total Capital ratio al 17,93% (18,11%). I ratios fully loaded saldano rispettivamente al 13% (CET1 ratio) e 17,04% (Total capital ratio)
- ◆ **Gli indici di liquidità e di funding si mantengono elevati: LCR (Liquidity coverage ratio) a 161%, NSFR (Net Stable Funding ratio) a 108%**

Risultati divisionali

1. **Wealth Management: €65,3mld di masse gestite, €1,9mld di NNM, €135m di ricavi**

La divisione *Wealth Management* chiude il trimestre con un risultato netto di 17 milioni in crescita rispetto allo scorso anno (15,5 milioni) dopo ricavi per 135,5 milioni e costi per 106,4 milioni. I primi tre mesi dell'esercizio beneficiano del consolidamento di RAM che contribuisce con maggiori commissioni per 10,5 milioni fronteggiate da costi per 6 milioni. Il risultato netto della divisione *Affluent/CheBanca!* salda a 6,3 milioni (6 milioni lo scorso anno); il *Private Banking* (incluso le fabbriche prodotto e Spafid) chiude a 10,7 milioni (9,5 milioni). Le TFA al 30 settembre ammontano a 65,3 miliardi (63,9 milioni a giugno) a fronte di nuovi ingressi (*Net New Money*) per 1,9 miliardi.

1.1. **Affluent & Premier: TFA in crescita a €23mld (+14%a/a, +3% t/t), acquisiti 10 mila clienti nel trimestre, redditività in progresso**

CheBanca! chiude il trimestre con un risultato operativo in crescita del 11% a 9,9 milioni, sostenuto dalla dinamica dei ricavi (+3%) ed in particolare delle commissioni che segnano un incremento di quasi il 20% (19,4 milioni contro 16,2 milioni). I costi (+3%) scontano l'ampliamento della struttura distributiva. Le rettifiche su crediti restano sostanzialmente invariate a 4 milioni. L'utile netto si attesta a 6,3 milioni in lieve crescita rispetto allo scorso anno (6 milioni).

Prosegue il **potenziamento del franchise e del portafoglio prodotti:**

- ◆ **la base clienti è in costante aumento**, a 818mila (807mila al 30 giugno), con il canale digitale che rappresenta il 40% delle nuove acquisizioni;
- ◆ **i consulenti finanziari sono saliti a 244** (da 226 a giugno 18 e 112 a settembre 17) e sono collocati in 51 uffici (da 46 a giugno 18 e 26 a settembre 17); rimane confermato l'obiettivo di salire a 320 consulenti nel giugno 2019;

2 Calcolo interno che differisce da quello segnalato nell'ambito del Common Reporting (COREP) perché include il risultato di periodo (non soggetto ad autorizzazione ex art. 26 CRR) che impatta circa 30bps sul CET1. Per fully loaded si intende l'applicazione integrale delle regole CRR senza ponderare al 370% la partecipazione in Assicurazioni Generali (impatto di circa 100 bps) e applicando integralmente l'effetto IFRS9 (circa 20 bps). I ratio non includono gli impatti derivanti dall'acquisizione BFI e dall'avvio del programma di buy back preventivamente autorizzato da BCE dopo la chiusura del trimestre ma in attesa della delibera assembleare (l'impatto negativo sui ratio fully loaded è rispettivamente di circa 32bps per l'acquisizione BFI e di 38bps per il buy back)



- ◆ La piattaforma **prodotti “open-guided”** vede l'avvio del collocamento di nuovi prodotti Mediobanca SGR, e lo sviluppo, in collaborazione con AVIVA, di una nuova polizza multiramo distribuita dai consulenti finanziari.

I livelli di attività rimangono elevati, malgrado la volatilità sui mercati finanziari:

- ◆ La raccolta netta del trimestre (**Net New Money, “NNM”**) è stata pari a **0,6 miliardi** (-0,1 miliardi 1°trim.17/18 e +1,5 miliardi 4°trim.17/18), **con un apporto equilibrato tra prodotti** (50% di AUA/AUA e 50% di depositi) **e canali** (50% canale proprietario, 50% rete di consulenti);
- ◆ A fine settembre **le masse TFA raggiungono i 23,2 miliardi**, con una crescita del 14% a/a del 2,5% rispetto a giugno; gli AUM/AUA sono pari a 8,7 miliardi (+237,8 milioni rispetto a giugno), mentre la raccolta diretta aumenta di 330,1 milioni attestandosi a 14,5 miliardi;
- ◆ **I finanziamenti aumentano da 8,1 a 8,2 miliardi con un erogato in crescita del 21,7%**. La qualità dell'attivo si mantiene favorevole con un lieve incremento delle deteriorate lorde (da 332,1 a 335 milioni), stabili tuttavia sugli impieghi, pari al 4%. Le deteriorate nette si riducono da 155,1 a 137,8 milioni (1,7% l'incidenza sugli impieghi), anche per gli interventi effettuati in sede di FTA (maggiori accantonamenti per 19 milioni), e migliorano il tasso di copertura al 58,9% (53,3%).

1.2. HNWI & Private & AM: TFA in crescita a €42mld (+14% a/a, +3%t/t), redditività in progresso

Il Private Banking registra **un risultato netto nel trimestre di 10,7 milioni, in crescita rispetto allo scorso anno** (9,5 milioni) grazie al consolidamento di RAM (+2,6 milioni) che assorbe le minori performance fees di MBPB e Cairn. Al risultato concorrono CMB per 7,3 milioni (6,2 milioni lo scorso anno) e Mediobanca Private Banking per 2,3 milioni (3,9 milioni).

In un contesto di grande incertezza dei mercati che ha fortemente condizionato gli investimenti da parte della clientela, **la divisione vede un aumento delle masse TFA per oltre 900 milioni, trainate da un'importante afflusso di depositi in Mediobanca Private Banking.**

Le TFA a fine settembre saldano a 42,2 miliardi (41,3 miliardi a giugno) di cui:

- ◆ 20,5 miliardi Mediobanca Private Banking, 10,1 miliardi CMB, 4,1 miliardi RAM e 3,4 miliardi Cairn Capital; le masse fiduciarie presso Spafid ammontano a 4,1 miliardi.
- ◆ 29 miliardi di AUM/AUA, 5,9 miliardi depositi alla clientela e 7,3 miliardi di attivi in custodia

Gli attivi gestiti/amministrati a fine trimestre ammontano a 29 miliardi (28,9 miliardi a giugno), ripartiti tra: CMB (7,1 contro 7 miliardi), Mediobanca *Private Banking* e relative fabbriche (14,6mld contro 14,5mld) e Cairn (3,2mld contro 3,3mld). I titoli in custodia diminuiscono da 7,6mld a 7,3mld per la chiusura di alcuni mandati di custodia in Spafid.

I depositi salgono da 4,8 a 5,9 miliardi e sono ripartiti tra: CMB (2,8 stabili) e Mediobanca Private Banking (3 miliardi contro 2 miliardi).



2 Credito al consumo. Continua la crescita: ricavi a €257m (+5%), utile netto a €90m (+12%)

Compass chiude il trimestre con un risultato netto di 89,7 milioni (+12% rispetto allo scorso anno) confermandosi il maggior contributore ai risultati del Gruppo.

I ricavi crescono del 4,5% (da 246,2 a 257,2 milioni) per l'andamento del margine di interesse (+4,3%, da 214,1 a 223,2 milioni) che continua a riflettere la positiva dinamica degli impieghi (che saldano al di sopra delle attese); in aumento anche le commissioni (+5,9%, da 32,1 a 34 milioni).

I maggiori costi di struttura (+5,4%, da 64,5 a 68 milioni) mantengono invariato il *cost/income* al 26% pur in presenza di un rafforzamento dell'organico (+30 risorse) e della rete distributiva (+6 filiali e +9 agenzie).

Le rettifiche su crediti calano del 9,5% (da 62,9 a 56,9 milioni) e rappresentano un costo del rischio in costante miglioramento a 181bps.

I finanziamenti aumentano da 12.517,8 a 12.571,2 milioni, dopo aver recepito i maggiori accantonamenti ex IFRS9 (circa 50 milioni principalmente sulle posizioni in *bonis* – Stage2), con un maggior erogato trimestrale a 1.672 milioni (1.630 milioni lo scorso anno) che recepisce la crescita del canale diretto dei prestiti personali (da 413 a 469 milioni). Le deteriorate nette passano da 186 a 185,1 milioni con un tasso di copertura del 74,5% (73,4%).

3 Corporate & Investment Banking: buoni risultati malgrado minori riprese di valore

Il *Corporate & Investment Banking* mostra un risultato netto di 67,8 milioni in calo rispetto a settembre 2017 (74,5 milioni) unicamente per le minori riprese di valore sui crediti *corporate*. Nel trimestre il contributo netto dello *Specialty Finance* cresce da 7,1 a 10,3 milioni per maggiori volumi (rispetto a settembre 2017 lo stock degli impieghi passa da 1,6 a 2,1 miliardi); il contributo del *Wholesale Banking* cala da 67,4 a 57,5 milioni per le minori riprese nette di valore su crediti (10,6 milioni contro 21,8 milioni).

3.1. Wholesale Banking: andamento solido delle commissioni, eccellente la qualità degli attivi

Il *Wholesale Banking* chiude con un risultato netto di 57,5 milioni in calo rispetto allo scorso anno (67,4 milioni) per le già citate minori riprese di valore (10,6 milioni contro 21,8 milioni). Il primo trimestre mostra ricavi stabili a 126,7 milioni e costi in lieve aumento (da 48,6 a 51,2 milioni) a seguito delle iniziative di riorganizzazione avviate alla fine dello scorso esercizio. I ricavi vedono un andamento solido delle commissioni e degli utili di negoziazione che compensano l'atteso calo del margine di interesse. Nel dettaglio: il margine di interesse scende del 10,9% (da 54,1 a 48,2 milioni) per la minor redditività degli impieghi, in lieve stabilizzazione nell'ultimo trimestre. L'elevata volatilità dei mercati ha consentito di migliorare gli utili da negoziazione (+9,1%, da 30,9 a 33,7 milioni) con una *performance* positiva del *trading* proprietario (12,5 milioni). All'aumento delle commissioni (+6,2%, da 42,2 a 44,8 milioni) concorrono soprattutto il *Corporate Finance* (+26% a 23,6 milioni, di cui circa un 20% dal



segmento MID) e il *Debt Capital Market* (raddoppiato a 6,7 milioni). Si conferma la leadership in Italia di Mediobanca nel segmento M&A³

Gli impieghi a clientela aumentano nel trimestre da 14 a 15 miliardi con un erogato di 2 miliardi a fronte di rimborsi per 1 miliardo, di cui 0,4 miliardi anticipati (in calo rispetto allo scorso anno).

Le attività deteriorate nette aumentano da 341,7 a 352,8 milioni a seguito del rilascio parziale di accantonamenti su posizioni *Unlike to Pay* per effetto di un andamento favorevole che se confermato nei prossimi trimestri porterebbe ad una riclassifica; parallelamente il tasso di copertura diminuisce dal 47,3% al 45,6%. L'ammontare lordo flette da 648 a 642,7 milioni con un'incidenza sul totale impieghi del 2,3% (2,4%).

3.2. Specialty Finance: forte crescita dei livelli di attività e dei risultati

Lo *Specialty Finance* chiude il trimestre con un risultato netto di 10,3 milioni (equamente distribuito tra MBCredit Solutions 5 milioni e MBFacta 5,3 milioni), in forte aumento rispetto allo scorso anno (+45,1%). La crescita dei ricavi (+26,2%, da 25,6 a 32,3 milioni) riflette i maggiori volumi (in aumento di oltre il 30% rispetto allo scorso anno) e si ripartisce tra margine di interesse (+40%, da 14,5 a 20,3 milioni) e altri proventi che aumentano dell'8,1% da 11,1 a 12 milioni, di cui 5,9 milioni connessi ai maggiori incassi sul portafoglio NPL (5,7 milioni lo scorso anno).

Contemporaneamente i costi di struttura crescono del 24,1% (da 8,7 a 10,8 milioni) scontando in particolare le crescenti spese di incasso per la gestione dei portafogli NPL. Restano invece sostanzialmente stabili a 6,4 milioni le rettifiche su crediti, di cui 2,8 milioni riguardano i più recenti acquisti NPL.

Nel trimestre gli impieghi a clientela restano invariati a 2.117,1 milioni scontando la stagionalità del factoring che tuttavia mostra un erogato in forte aumento rispetto allo scorso anno (1.446,4 milioni contro 976 milioni). Il portafoglio MBCredit Solutions raggiunge i 310 milioni (288,3 milioni al 30 giugno scorso) dopo acquisti nel trimestre per circa 40 milioni.

4 Principal Investing: utile elevato (€99m) pur in assenza di capital gains

Mostra un risultato netto in calo da 170,5 a 98,5 milioni per l'assenza di plusvalenze (89,3 milioni lo scorso anno). Il contributo delle valorizzazioni equity method migliora da 89,7 a 97,7 milioni, in particolare per i risultati in aumento di Assicurazioni Generali. Da segnalare che con il nuovo principio IFRS9 le plusvalenze su cessioni delle azioni del banking book (ex Available for sale) non transitano più in conto economico; per contro i fondi di Private Equity e seed capital sono valorizzati periodicamente al fair value con contropartita a conto economico.

Il book value della partecipazione Assicurazione Generali salda a 3,1 miliardi in calo rispetto al 30 giugno (3,2 miliardi) per effetto delle minori riserve da valutazione (-205 milioni) parzialmente compensate dagli utili di periodo; i titoli di capitale diminuiscono da 258,7 a 126,6 milioni dopo dismissioni per 134,5 milioni i cui utili da realizzo (1,2 milioni) sono confluiti direttamente a patrimonio netto; le posizioni valorizzate al fair value passano da 488,1 a 466,5 milioni.

³ Mediobanca è al primo posto nelle classifiche delle operazioni M&A completate dall'inizio del 2018 e prima nelle operazioni annunciate dal 2017 (fonte Thomson Reuters).



5 **Holding functions: perdita ridotta a €27m, raccolta ampliata con costo sotto controllo**

La perdita di 27 milioni (-38,5 milioni lo scorso anno) riflette i miglioramenti progressivi riscontrati durante lo scorso esercizio: il margine di interesse migliora da -15,7 a -15,3 milioni pur scontando un trimestre più debole per l'anticipo di alcune operazioni di provvista in un contesto di mercato non favorevole, i costi di struttura (38,4 milioni contro 41,3 milioni) beneficiano di minori oneri non ricorrenti. Infine nel trimestre non si registrano oneri straordinari a favore dei fondi di risoluzione (-5,1 milioni lo scorso anno).

Nel dettaglio:

- ◆ la funzione Tesoreria e ALM di Gruppo chiude con una perdita di -18,4 milioni lievemente inferiore allo scorso anno (-20,1 milioni) per il miglior margine di interesse (da -27,3 a -25,3 milioni) cui si aggiunge il positivo contributo degli utili da tesoreria (3,6 milioni contro 1,4 milioni); la provvista di gruppo è ampliata a 49,6 miliardi, il costo medio scende a 85bps, in miglioramento di 5bps rispetto allo scorso esercizio, per il progressivo scadere di emissioni obbligazionarie a costi elevati e per l'ampliamento della base di depositi;
- ◆ il leasing mostra un utile netto di 1,4 milioni sostanzialmente invariato (1,6 milioni lo scorso anno); i minori volumi intermediati condizionano il contributo dei ricavi (10,9 milioni contro 12,1 milioni) in gran parte compensati da minori costi di struttura (5,2 milioni contro 6 milioni) e rettifiche su crediti (da 2,4 a 2,2 milioni). Gli impieghi scendono da 2.116,7 a 2.055,6 milioni con un erogato in crescita da 85 a 126 milioni; le attività deteriorate nette flettono da 140,2 a 125,7 milioni con un tasso di copertura in aumento dal 32,2% al 39,7% anche alla luce degli interventi effettuati in sede di FTA IFRS9.

Milano, 25 ottobre 2018

Investor Relations

tel. +39-02-8829.1

jessica.spina@mediobanca.com (860)

luisa.demaria@mediobanca.com (647)

matteo.carotta@mediobanca.com (290)

Media Relations

tel. +39-02-8829.1

lorenza.pigozzi@mediobanca.com (627)

stefano.tassone@mediobanca.com (319)

simona.rendo@mediobanca.com (914)



1. Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	3 mesi		Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	331,7	344,1	3,7%
Proventi di tesoreria	38,7	40,8	5,4%
Commissioni ed altri proventi netti	138,3	155,1	12,1%
Valorizzazione equity method	89,7	97,7	8,9%
Margine di Intermediazione	598,4	637,7	6,6%
Costi del personale	(129,9)	(137,9)	6,2%
Spese amministrative	(125,8)	(133,5)	6,1%
Costi di struttura	(255,7)	(271,4)	6,1%
Utili/(perdite) da cessione titoli d'investimento	89,4	3,7	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(54,6)	(58,8)	7,7%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(1,3)	0,4	n.s.
Altri utili/(perdite)	(5,1)	0,0	n.s.
Risultato Lordo	371,1	311,6	-16,0%
Imposte sul reddito	(69,1)	(64,4)	-6,8%
Risultato di pertinenza di terzi	(1,1)	(1,8)	63,6%
Utile Netto	300,9	245,4	-18,4%

2. Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 17/18				Esercizio 18/19
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.
	30/09/17	31/12/17	31/03/18	30/06/18	30/09/18
Margine di interesse	331,7	340,4	342,1	345,2	344,1
Proventi di tesoreria	38,7	46,7	39,0	33,0	40,8
Commissioni ed altri proventi netti	138,3	152,9	165,4	165,6	155,1
Valorizzazione equity method	89,7	31,5	83,7	75,4	97,7
Margine di Intermediazione	598,4	571,5	630,2	619,2	637,7
Costi del personale	(129,9)	(141,1)	(137,9)	(148,9)	(137,9)
Spese amministrative	(125,8)	(136,8)	(141,8)	(152,7)	(133,5)
Costi di struttura	(255,7)	(277,9)	(279,7)	(301,6)	(271,4)
Utili/(perdite) da cessione titoli d'investimento	89,4	5,0	1,5	2,4	3,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(54,6)	(58,6)	(60,3)	(73,7)	(58,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(1,3)	0,9	0,4	(1,3)	0,4
Altri utili/(perdite)	(5,1)	(5,3)	(28,3)	(19,7)	0,0
Risultato Lordo	371,1	235,6	263,8	225,3	311,6
Imposte sul reddito	(69,1)	(59,5)	(57,5)	(42,0)	(64,4)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,1)	(0,7)	(0,7)	(1,3)	(1,8)
Utile Netto	300,9	175,4	205,6	182,0	245,4

**3. Stato patrimoniale consolidato riclassificato**

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	30/09/2017	30/06/2018	30/09/2018
Attivo			
Attività finanziarie di negoziazione	8.304,5	8.204,9	8.403,8
Impieghi di tesoreria	9.459,9	8.358,2	9.579,3
Titoli di debito del banking book	8.005,1	7.744,7	7.944,6
Impieghi a clientela	38.716,0	41.127,9	42.268,8
<i>Corporate</i>	13.262,3	13.996,9	15.047,2
<i>Specialty Finance</i>	1.597,3	2.137,3	2.117,1
<i>Credito al consumo</i>	11.892,9	12.517,8	12.571,2
<i>Mutui residenziali</i>	7.568,0	8.107,1	8.184,3
<i>Private banking</i>	2.177,4	2.252,1	2.293,4
<i>Leasing</i>	2.218,1	2.116,7	2.055,6
Titoli d'investimento	3.627,1	3.983,1	3.748,0
Attività materiali e immateriali	856,0	1.027,7	1.027,5
Altre attività	1.848,2	1.854,0	1.817,9
Totale attivo	70.816,8	72.300,5	74.789,9
Passivo			
Raccolta	48.519,7	48.893,2	49.632,0
<i>Obbligazioni MB</i>	20.168,0	19.179,4	18.556,6
<i>Depositi retail</i>	13.173,5	14.163,0	14.493,1
<i>Depositi private banking</i>	4.594,6	4.933,7	6.260,2
<i>BCE</i>	4.349,3	4.336,5	4.331,0
<i>Interbancario e altro</i>	6.234,3	6.280,6	5.991,1
Raccolta di tesoreria	4.248,6	5.290,4	6.562,4
Passività finanziarie di negoziazione	6.710,0	6.462,4	6.865,8
Altre passività	1.998,4	1.709,3	2.226,3
Fondi del passivo	241,6	213,0	232,1
Patrimonio netto	9.098,5	9.732,2	9.271,3
<i>Patrimonio di terzi</i>	84,0	87,9	84,5
<i>Risultato di esercizio</i>	300,9	863,9	245,4
Totale passivo	70.816,8	72.300,5	74.789,9
Patrimonio di base	7.029,7	6.746,6	6.723,9
Patrimonio di vigilanza	8.845,8	8.575,3	8.499,2
Attività a rischio ponderate	52.839,7	47.362,7	47.402,1

4. Patrimonio netto consolidato

Patrimonio Netto (€ milioni)	30/09/2017	30/06/2018	30/09/2018
Capitale	440,6	443,3	443,5
Altre riserve	7.472,5	7.572,8	7.951,6
Riserve da valutazione	800,5	764,3	546,3
- di cui: OCI	216,2	121,5	84,1
<i>cash flow hedge</i>	(11,6)	(15,7)	(14,5)
<i>partecipazioni ad equity</i>	598,8	663,7	474,4
Patrimonio di terzi	84,0	87,9	84,5
Risultato d'esercizio	300,9	863,9	245,4
Totale patrimonio netto del gruppo	9.098,5	9.732,2	9.271,3



5. Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	30/09/2017	30/06/2018	30/09/2018
Totale attivo / Patrimonio netto	7,8	7,4	8,1
Impieghi a clientela / Depositi a clientela	0,8	0,84	0,85
Patrimonio di base / attività di rischio ponderate	13,3	14,2	14,2
Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	16,7	18,1	17,9
Rating S&P	BBB-	BBB	BBB
Rating Fitch	BBB	BBB	BBB
Rating Moody's	n.d.	Baa1	Baa1
Costi / Ricavi	42,7	46,1	42,6
Sofferenze nette / Impieghi	0,4	0,4	0,3
Utile per azione	0,34	0,97	0,28
Patrimonio netto per azione	10,2	10,4	10,4
Dividendo per azione		0,47	
N. di azioni in circolazione (mln)	881,2	886,6	887,0

6. Dati economici e patrimoniali per aree di attività

3 mesi al 30/09/18 (€ milioni)	WM	Consumer	CIB	PI	Holding Functions	Gruppo
Margine di interesse	64,2	223,2	68,5	(1,8)	(15,3)	344,1
Proventi di tesoreria	1,8	0,0	33,7	2,6	3,9	40,8
Commissioni ed altri proventi netti	69,5	34,0	56,8	0,0	4,1	155,1
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	0,0	97,7	0,0	97,7
Margine di Intermediazione	135,5	257,2	159,0	98,5	(7,3)	637,7
Costi del personale	(53,8)	(22,8)	(33,1)	(1,0)	(27,0)	(137,9)
Spese amministrative	(52,6)	(45,2)	(28,9)	(0,2)	(11,4)	(133,5)
Costi di struttura	(106,4)	(68,0)	(62,0)	(1,2)	(38,4)	(271,4)
Utili/(perdite) da cessione titoli d'investimento	(0,1)	0,0	0,0	3,7	0,0	3,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(4,0)	(56,9)	4,2	0,0	(2,2)	(58,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,4
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato Lordo	25,0	132,3	101,2	101,0	(47,6)	311,6
Imposte sul reddito	(7,1)	(42,6)	(33,4)	(2,5)	21,6	(64,4)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,9)	0,0	0,0	0,0	(1,0)	(1,8)
Utile Netto	17,0	89,7	67,8	98,5	(27,0)	245,4
Impieghi a clientela	10.477,7	12.571,2	17.164,3	—	2.055,6	42.268,8
Attività a rischio ponderate	5.786,4	11.812,9	19.713,2	6.108,4	3.981,2	47.402,1
N. Dipendenti	1.893	1.438	572	12	793	4.708



Dati economici e patrimoniali per aree di attività

3 mesi al 30/09/17 (€ milioni)	WM	Consumer	CIB	PI	Holding Functions	Gruppo
Margine di interesse	64,0	214,1	68,6	(1,8)	(15,7)	331,7
Proventi di tesoreria	2,5	0,0	30,9	3,2	1,8	38,7
Commissioni ed altri proventi netti	55,9	32,1	53,3	0,0	5,8	138,3
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	0,0	89,7	0,0	89,7
Margine di Intermediazione	122,4	246,2	152,8	91,1	(8,1)	598,4
Costi del personale	(46,8)	(22,2)	(32,0)	(0,9)	(28,2)	(129,9)
Spese amministrative	(49,9)	(42,3)	(25,3)	(0,2)	(13,1)	(125,8)
Costi di struttura	(96,7)	(64,5)	(57,3)	(1,1)	(41,3)	(255,7)
Utili/(perdite) da cessione titoli d'investimento	0,2	0,0	0,0	89,3	0,0	89,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(4,8)	(62,9)	15,5	0,0	(2,4)	(54,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,1	0,0	0,5	(0,4)	(1,2)	(1,3)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	0,0	(5,1)	(5,1)
Risultato Lordo	21,2	118,8	111,5	178,9	(58,1)	371,1
Imposte sul reddito	(5,7)	(38,7)	(37,0)	(8,4)	20,7	(69,1)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	(1,1)	(1,1)
Utile Netto	15,5	80,1	74,5	170,5	(38,5)	300,9
Impieghi a clientela	9.745,4	11.892,9	14.859,6	0,0	2.218,4	38.716,0
Attività a rischio ponderate	5.929,6	11.786,7	23.573,5	7.293,5	4.256,3	52.839,7
N. Dipendenti	1.822	1.408	574	12	875	4.691



7. Wealth Management

Wealth Management (€ milioni)	3 mesi		Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	64,0	64,2	0,3%
Proventi di tesoreria	2,5	1,8	-28,0%
Commissioni ed altri proventi netti	55,9	69,5	24,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di Intermediazione	122,4	135,5	10,7%
Costi del personale	(46,8)	(53,8)	15,0%
Spese amministrative	(49,9)	(52,6)	5,4%
Costi di struttura	(96,7)	(106,4)	10,0%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	0,2	(0,1)	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(4,8)	(4,0)	-16,7%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,1	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	21,2	25,0	17,9%
Imposte sul reddito	(5,7)	(7,1)	24,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	(0,9)	n.s.
Utile Netto	15,5	17,0	9,7%
Impieghi a clientela	9.745,4	10.477,7	7,5%
Erogato	310,1	377,4	21,7%
Totale attività finanziarie della clientela	57.175,6	65.326,6	14,3%
-Attivi gestiti e amministrati	30.298,8	37.648,6	24,3%
- Titoli in custodia	9.102,0	7.333,1	-19,4%
-Raccolta diretta	17.774,8	20.344,9	14,5%
Dipendenti	1.822	1.893	3,9%
Attività a rischio ponderate	5.929,6	5.786,4	-2,4%
Costi / ricavi (&)	79,0%	78,5%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,1	0,7	



7.1 CheBanca!- Affluent/Premier

CheBanca! - Affluent/Premier (€ milioni)	3 mesi		Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	53,6	52,5	-2,1%
Proventi di tesoreria	0,1	0,1	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	16,2	19,4	19,8%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di Intermediazione	69,9	72,0	3,0%
Costi del personale	(25,2)	(26,2)	4,0%
Spese amministrative	(31,3)	(31,9)	1,9%
Costi di struttura	(56,5)	(58,1)	2,8%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	0,0	(0,1)	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(4,5)	(4,0)	-11,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	8,9	9,8	10,1%
Imposte sul reddito	(2,9)	(3,5)	20,7%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile Netto	6,0	6,3	5,0%
Impieghi a clientela	7.568,0	8.184,3	8,1%
Erogato	310,1	377,4	21,7%
Totale attività finanziarie della clientela	20.338,5	23.166,0	13,9%
-Attivi gestiti e amministrati	7.165,0	8.672,9	21,0%
- Titoli in custodia	0,0	0,0	n.s.
-Raccolta diretta	13.173,5	14.493,1	10,0%
Filiali	111	111	0,0%
Dipendenti	1.295	1.326	2,4%
Attività a rischio ponderate	3.535,4	3.756,2	6,2%
Costi / ricavi (&)	80,8%	80,7%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,4	0,9	



7.2 Private Banking

Private Banking (€ milioni)	3 mesi		Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	10,4	11,7	12,5%
Proventi di tesoreria	2,4	1,7	-29,2%
Commissioni ed altri proventi netti	39,7	50,1	26,2%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di Intermediazione	52,5	63,5	21,0%
Costi del personale	(21,6)	(27,6)	27,8%
Spese amministrative	(18,6)	(20,7)	11,3%
Costi di struttura	(40,2)	(48,3)	20,1%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	0,2	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(0,3)	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,1	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	12,3	15,2	23,6%
Imposte sul reddito	(2,8)	(3,6)	28,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	(0,9)	n.s.
Utile Netto	9,5	10,7	12,6%
Impieghi a clientela	2.177,4	2.293,4	5,3%
Totale attività finanziarie della clientela	36.837,1	42.160,6	14,4%
-Attivi gestiti e amministrati	23.133,8	28.975,7	25,3%
- Titoli in custodia	9.102,0	7.333,1	-19,4%
-Raccolta diretta	4.601,3	5.851,8	27,2%
Dipendenti	527	567	7,6%
Attività a rischio ponderate	2.394,2	2.030,2	-15,2%
Costi / ricavi (&)	76,6%	76,1%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,1	



8. Consumer Banking

Consumer Banking (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	214,1	223,2	4,3%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	32,1	34,0	5,9%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di Intermediazione	246,2	257,2	4,5%
Costi del personale	(22,2)	(22,8)	2,7%
Spese amministrative	(42,3)	(45,2)	6,9%
Costi di struttura	(64,5)	(68,0)	5,4%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(62,9)	(56,9)	-9,5%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	118,8	132,3	11,4%
Imposte sul reddito	(38,7)	(42,6)	10,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile Netto	80,1	89,7	12,0%
Impieghi a clientela	11.892,9	12.571,2	5,7%
Erogato	1.630,0	1.672,0	2,6%
Filiali	166	172	3,6%
Dipendenti	1.408	1.438	2,1%
Attività a rischio ponderate	11.786,7	11.812,9	0,2%
Costi / ricavi (&)	26,2%	26,4%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,1	0,1	



9. Corporate & Investment Banking

Corporate & Investment Banking (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	68,6	68,5	-0,1%
Proventi di tesoreria	30,9	33,7	9,1%
Commissioni ed altri proventi netti	53,3	56,8	6,6%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di Intermediazione	152,8	159,0	4,1%
Costi del personale	(32,0)	(33,1)	3,4%
Spese amministrative	(25,3)	(28,9)	14,2%
Costi di struttura	(57,3)	(62,0)	8,2%
Utili/(perdite) da cessione titoli d'investimento	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	15,5	4,2	-72,9%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,5	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	111,5	101,2	-9,2%
Imposte sul reddito	(37,0)	(33,4)	-9,7%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile Netto	74,5	67,8	-9,0%
Impieghi a clientela	14.859,6	17.164,3	15,5%
Dipendenti	574	572	-0,3%
Attività a rischio ponderate	23.573,5	19.713,2	-16,4%
Costi / ricavi (%)	37,5%	39,0%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	

9.1 Wholesale Banking

Wholesale banking (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	54,1	48,2	-10,9%
Proventi di tesoreria	30,9	33,7	9,1%
Commissioni ed altri proventi netti	42,2	44,8	n.s.
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	6,2%
Margine di Intermediazione	127,2	126,7	-0,4%
Costi del personale	(28,2)	(29,3)	3,9%
Spese amministrative	(20,4)	(21,9)	7,4%
Costi di struttura	(48,6)	(51,2)	5,3%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	21,8	10,6	-51,4%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,5	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	100,9	86,1	-14,7%
Imposte sul reddito	(33,5)	(28,6)	-14,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile Netto	67,4	57,5	-14,7%
Impieghi a clientela	13.262,3	15.047,2	13,5%
Dipendenti	344	333	-3,2%
Attività a rischio ponderate	21.928,3	17.575,2	-19,9%
Costi / ricavi %	38,2%	40,4%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



9.2 Specialty Finance

Specialty Finance (€ milioni)	3 mesi		Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	14,5	20,3	40,0%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	11,1	12,0	8,1%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di Intermediazione	25,6	32,3	26,2%
Costi del personale	(3,8)	(3,8)	0,0%
Spese amministrative	(4,9)	(7,0)	42,9%
Costi di struttura	(8,7)	(10,8)	24,1%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(6,3)	(6,4)	1,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	10,6	15,1	42,5%
Imposte sul reddito	(3,5)	(4,8)	37,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile Netto	7,1	10,3	45,1%
Impieghi a clientela	1.597,3	2.117,1	32,5%
di cui factoring	1.462,1	1.795,8	22,8%
di cui credit management	135,2	321,3	n.s.
Dipendenti	230	239	3,9%
Attività a rischio ponderate	1.645,2	2.138,0	30,0%
Costi / ricavi (%)	34,0%	33,4%	
Sofferenze nette factoring/ impieghi netti (%)	0,0	0,0	

10. Principal Investing

PI (€ milioni)	3 mesi		Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	(1,8)	(1,8)	n.s.
Proventi di tesoreria	3,2	2,6	-18,8%
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	89,7	97,7	8,9%
Margine di Intermediazione	91,1	98,5	8,1%
Costi del personale	(0,9)	(1,0)	11,1%
Spese amministrative	(0,2)	(0,2)	n.s.
Costi di struttura	(1,1)	(1,2)	9,1%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	89,3	3,7	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,4)	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato Lordo	178,9	101,0	-43,5%
Imposte sul reddito	(8,4)	(2,5)	-70,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile Netto	170,5	98,5	-42,2%
Partecipazioni	3.120,1	3.103,4	-0,5%
Altri investimenti	390,6	593,1	51,8%
Attività a rischio ponderate	7.293,5	6.108,4	-16,2%



11. Holding Functions

Holding Functions (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var.%
	30/09/2017	30/09/2018	
Margine di interesse	(15,7)	(15,3)	-2,5%
Proventi di tesoreria	1,8	3,9	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	5,8	4,1	-29,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di Intermediazione	(8,1)	(7,3)	-9,9%
Costi del personale	(28,2)	(27,0)	-4,3%
Spese amministrative	(13,1)	(11,4)	-13,0%
Costi di struttura	(41,3)	(38,4)	-7,0%
Utili/(perdite) da cessione Titoli d'investimento	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(2,4)	(2,2)	-8,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(1,2)	0,3	n.s.
Altri utili/(perdite)	(5,1)	0,0	n.s.
Risultato Lordo	(58,1)	(47,6)	-18,1%
Imposte sul reddito	20,7	21,6	4,3%
Risultato di pertinenza di terzi	(1,1)	(1,0)	-9,1%
Utile Netto	(38,5)	(27,0)	-29,9%
Impieghi a clientela	2.218,4	2.055,6	-7,3%
Titoli banking book	6.758,4	6.727,3	-0,5%
Attività a rischio ponderate	4.256,3	3.981,2	-6,5%
Dipendenti	875	793	-9,4%



12. Prospetto della redditività consolidata complessiva

	Voci	3 mesi	3 mesi
		30/09/2017	30/09/2018
10	Utile (Perdita) d'esercizio	302,0	246,7
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	11,2	4,9
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	n.a.	1,2
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	n.a.	0,0
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	n.a.	0,0
50.	Attività materiali	0,0	0,0
60.	Attività immateriali	0,0	0,0
70.	Piani a benefici definiti	(0,2)	0,3
80.	Attività non correnti in via di dismissione	0,0	0,0
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	11,4	3,4
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(81,9)	(210,1)
100.	Copertura di investimenti esteri	0,0	0,0
110.	Differenze di cambio	(0,4)	2,0
120.	Copertura dei flussi finanziari	32,9	(1,8)
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	n.a.	0,0
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva ¹	(103,2)	(17,6)
150.	Attività non correnti in via di dismissione	0,0	0,0
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(11,2)	(192,7)
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(70,7)	(205,2)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	231,3	41,5
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	1,3	1,6
200.	Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo	230,0	39,9

(1) Questa voce riporta la variazione della voce 100 "Attività disponibili per la vendita" prevista dalla Circolare 262/2005 IV Aggiornamento.

A partire da questo trimestre il Gruppo Mediobanca applica il nuovo principio IFRS9 per la contabilizzazione degli strumenti finanziari. La transizione al predetto principio contabile ha determinato una riduzione del patrimonio netto di circa 81 milioni, prevalentemente legato all'introduzione del nuovo modello di impairment; ai fini del capitale regolamentare l'impatto sarà recepito nell'arco dei prossimi cinque anni.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 9; pertanto i valori dell'esercizio 2017/18, determinati in accordo allo IAS 39, non sono pienamente comparabili. Per tutti i dettagli e l'informativa completa relativa agli effetti dell'applicazione del nuovo principio IFRS9, che sostituisce lo IAS39, si rimanda al documento "Resoconto sulla transizione al principio contabile IFRS9" pubblicato nel sito www.mediobanca.com

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Emanuele Flappini

Fine Comunicato n.0187-144

Numero di Pagine: 23